

IL FRIULI

INSERZIONI.

In terza pagina... Un numero arretrato costerà lire 10.

ABBONAMENTO.

Per il Friuli... Un numero arretrato costerà lire 10.

Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6

LA RESA DI CRONJE

L'episodio storico della campagna sudafricana ha avuto la sua inevitabile soluzione. Dopo una difesa che rimarrà storica, Cronje ha ceduto; la lotta contro l'impossibile non poteva prolungarsi più oltre.

La vittoria con la quale lord Roberts, annuncia la resa è, nella sua semplicità, il migliore omaggio al valore di quella schiera di forti. Fino all'ultimo essi tentarono di riprendere le posizioni che gli inglesi, quasi dieci volte superiori di numero, avevano loro tolte.

Lord Roberts ha dunque ordinato l'ostacolo che immediatamente si frapponerà alla sua marcia su Bloemfontein e, per quanto è presumibile, proseguirà ora nell'attuazione del suo piano di guerra.

Le forze boere presentavano in questo momento disseminate su un territorio vastissimo, spazzavano ancora fra Kimberley e Jacobsdal, nella Colonia del Capo, fronteggiavano vittoriosamente Galesburg, fra Stormberg e Molteno e a Clement presso Colesberg. Inoltre erano seguita la presenza sulla linea di Alval North, dove hanno sgomberato Barkly West, ma per ritirarsi a pochi chilometri di distanza su Lady Grey.

La guerra, nonostante il successo inglese appare dunque tutt'altro che prossima alla fine; gli inglesi si sono forse aperti la via del territorio nemico, ma la campagna d'invasione dovrebbe appena incominciare, e gli esempi della tenace resistenza boera ci dicono con quale lentezza e dubbia vicenda si svolgeranno gli avvenimenti guerreschi.

Militamento parlando, i quattro mila prigionieri fatti dagli inglesi non rappresentano una soluzione, e nemmeno un passo decisivo verso la medesima. Potranno influenze politiche affrettare la pace?

Le disposizioni della due parti contendenti non permettono soverchie illusioni. Inghilterra proclama che le due repubbliche sono territorio di sua conquista, questo malinteso innanzi al mondo il diritto inconfutabile alla loro indipendenza, stando così la cosa non si vede dunque se che possano fondarsi le speranze di una mediazione, che tanti vagheggiano, ma che oggi sembra più lontana che mai.

L'EROE DEL GIORNO

Di lui tutto il mondo si occupa; oggi è lo esalta più che se fosse rimasto vincitore nell'impero duale. Gli inglesi stessi apprezzano l'uomo al suo giusto valore; come risulta da queste caratteristiche parole del Daily Telegraph che scoprono l'eroe di Modder.

La sua caduta o la sua morte sarebbero per noi un immenso guadagno; ma se gli riesce a sfuggire, sia pure perdendo i cannoni e la maggior parte dei suoi uomini, per noi sarà un grave scacco.

Per questo scacco noi indigeremo ai Boeri, sino a che Cronje e i Boeri, egli formerà un centro di organizzazione. Egli è una di quelle personalità magnetiche che esercitano intorno a sé una influenza meravigliosa.

Di persona egli è piccolo, esatto, visivo, ma assai riservato di parola. La sua faccia, coronata dalla leonina barba boera, pare uscita da un quadro di Rembrandt o di Rubens; nei consigli egli è schietto e franco, quando però parla la sua parola pesa assai sulle decisioni. La conclusione egli è una di quelle forti nature taciturne dotate di energia immensa e di disposizioni dominatrici. Egli ha il cuore del leone, ma nello stesso tempo una testa fimpida, fertilissima di espedienti, prontissima nelle decisioni. I suoi uomini hanno assoluta confidenza in lui. Oltre che rispettarlo, essi lo temono; una parola amara uscita dalla sua bocca li colpiscono come una staffilata.

Egli ha ora sessantacinque anni. Nella vita privata è modestissimo, e le sue maniere sono piene di charme. La sua faccia ha una espressione simpatica di serietà e di gentilezza, che nasconde le sue qualità battaglieri. Ma appena l'occasione si presenta, fuori dall'ufficio ospitale, cortese, e con il sorriso balza il soldato formidabile, il più forte che ondeggiava innanzi ai suoi occhi.

toro di uomini, una personalità affatto diversa.

Fu Cronje che, a Krugersdorp con soli 450 uomini affrontò la spedizione di Jameson e finì per catturarne il suo figlio di quindici anni si batteva vicino a lui. Il combattimento era ancora incerto, quando il piccolo Cronje stramazza colpito da una palla. Il comandante boero per un momento si dimenticò di rimproverare il precipito verso suo figlio chiamandolo affanosamente, e presolo fra le sue braccia lo trasportò via lontano dal pericolo.

Questo atto di amore paterno per poco non mutava la sorte della lotta. Durante l'ora in cui Cronje si dedicava al suo figlio, il capitano Maitland di Jameson aveva ripreso animo; approfittando dell'incertezza manifestata in quel momento aveva occupato una altura preparandosi alla via di uscita. Ma Cronje tornò al suo posto e il successo fu per i boeri. Il Governatore boero, a sua volta, fece di tutto il suo corpo, come egli è, non il fucile.

LA GUERRA ANGLO-BOERA

L'occupazione di Rensburg. Cronje partì.

Londra 1. - Il ministero della guerra pubblica il seguente dispaccio di Roberts datato da Paardberg 23 febbraio. Il generale Clements ricevendo Rensburg, Cronje con la famiglia e partito ieri: gli altri prigionieri furono pure fatti partire, le loro donne ed i fanciulli furono rinviati alle loro case.

Le gravi perdite inglesi. Londra 1. - I giornali affermano che il totale delle perdite inglesi in Africa, ammonta finora a 12834 uomini.

Altri rinforzi. Londra 1. - Duemila e cinquecento regolari si sono imbarcati ieri.

Senza pretese. Londra 1. - La maggior parte dei giornali ritengono che l'occupazione di Pretoria debba precedere le trattative di pace.

Lady Smith liberata. Londra 1. - Il ministero della guerra ha ricevuto un dispaccio di Buller, anzitutto che lord Dundonald, comandante della cavalleria, entrò a Lady Smith ieri.

Il gen. Clements entra a Colesberg. I boeri in piena ritirata. Londra 1. - Il generale Clements è entrato a Colesberg stamane. Fu ricevuto entusiasticamente dai cittadini. Il nemico è in piena ritirata. Numerosi abitanti in fucili vennero arrestati.

Lord Kitchener ad Arundel. Londra 1. - Telegrafano dalla Città

del Capo ai giornali del mattino in data 27: Lord Kitchener si trova ad Arundel. I boeri retrocedono in direzione di Nouwalepon.

L'abbandono di Bloemfontein. Bloemfontein 1. - Le truppe boere sgomberano il territorio inglese. Dappertutto i boeri concentrano tutte le sue forze verso la città di Bloemfontein. L'Orange va abbandonata senza ai passi di tentare anche un tentativo di difesa.

Una linea ferroviaria boera. Londra 1. - Daily News hanno dalla Città del Capo, che i boeri hanno terminato di costruire una linea ferroviaria da Hartswater a Kransdorp.

Le biciclette vietate nel Transvaal. Il Governatore del Transvaal ha emanato un editto, col quale è proibito, severamente a tutti i ciclisti, che non siano muniti di speciale permesso dal commissario governativo, o da quello delle miniere o del ministero della guerra, di circolare nello Stato, o nei dintorni della repubblica sudafricana.

Tale editto ha origine dal fatto che molti ciclisti boeri sono stati colti in contravvenzione di tale legge, avranno la condanna immediata della loro macchina, e saranno puniti secondo la severità del Tribunale di guerra.

40 gradi sotto zero. Mandano da Christiania: Il freddo di questi giorni ha fatto scendere il termometro a 40 gradi sotto zero. In parecchie località della Norvegia i termometri hanno avuto solidificato il mercurio. Tutto il paese è avvolto in un immenso bianchissimo lenzuolo. I più vecchi norvegesi non ricordano un freddo simile. I fiumi sono stati bloccati dal ghiaccio, e si hanno a deplorevole molte vittime umane. Dall'interno della Norvegia si hanno notizie di avvicinate orfomi. Dal Capo Nord sono interrotte le comunicazioni.

L'incendio d'un teatro. Mandano da Londra, 27. Un incendio cominciato ieri mattina alle 10.30 distrusse completamente il Grand Theatre, ponendo 200 persone nella miseria. Il fuoco, cominciato nel palcoscenico per una inavvertenza del macchinista, si propagò rapidissimo, trasformando il teatro in una vera fornace. Accorsero i pompieri da ogni stazione, con innanzi parecchie pompe a vapore, ma lo sper-

gimentato fu impossibile, e si dovette alla fine demolirlo per isolare i resti. Tre operai appartenenti al teatro provatisi finchissimamente dalle fiamme, vennero salvati fra gli applausi della folla immensa. Nessuna vittima si deplorò. Vennero distrutti alcuni artisti di molto valore e i costumi.

I danni ascendono a circa 4000 sterline (un milione di franchi). Questa è la terza volta che il teatro di Bloemfontein ha subito un simile destino. Gli azionisti addammati forse ne desiderano la riedificazione immediata.

La tragedia della gelosia

Scrivono da Grazi 28. Il direttore della fabbrica di birra di Angersdorf, della ditta Fratelli Reimann, gliene di Grazi, oggi del giorno, è ucciso con un colpo di rivoltella la propria moglie, sospettando che essa mantenesse una relazione amorosa. L'autore della tragedia è un certo Grashoff, di cui si dice che era un pazzo.

Durante il tragico fatto gli altri disgraziati contugi erano assenti.

IL TONNANTO

Dieci persone uccise dai briganti. Un orribile strage fu commessa nel villaggio di Hilly, in Russia. La notte vari briganti entrarono nella casa del ricco possidente Michajlovitch, e assassinarono il proprietario, la moglie, sei figli e due persone di servizio. La mattina furono trovati dieci cadaveri. La casa era spogliata, la casa vuota. Degli assassini nessuna traccia.

CENERI UMANE LANCIAE AL VENTO

A Manayunk, presso Philadelphia, morto un vecchio, certo, Closson, che aveva fatto, cinque anni or sono, una bizzarra concezione con sua moglie. Prima di morire era stato deciso con suo marito che i loro corpi sarebbero lasciati al vento, senza che, durante un cannone collocato sulla montagna della Virginia.

James Closson, eseguì alla lettera le ultime volontà di sua moglie. Nel 1900, incenerire il corpo, caricò un cannone con la sua polvere, e il cannone sparò, le sparpagliò a tutti i venti. Closson aveva lasciato istruzioni precise a suo figlio, perché questi eseguisse le medesime formalità a suo riguardo. E il figlio ha fatto cremare il cadavere di suo padre a Greenwich, ed è partito per la Virginia, dove, sulla montagna, un cannone incenerirà chi sarà morto, le ceneri del vecchio Closson.

NOTIZIE ITALIANE

Per un «modus vivendi».

La volta Grecia.

Roma 1. - L'on. Luigi Lanzani fu nominato relatore per la convenzione del debito relativo all'applicazione del modus vivendi commerciale fra l'Italia e la Grecia.

APPENDICE DEL FRIULI

LA VENDETTA DEL BANCHIERE

Zafari restava a bocca aperta, non sapendo a che pensare, e soprattutto che rispondere. Vuoi i miei cinque milioni, Zafari? Vuoi i miei cinque milioni per me? A che mi servirebbero? Il banchiere brandiva il suo portafoglio. Zafari tese la mano.

No, non ora - disse sir Fabio ritirando le sue carte - quando ella sarà morta; quando mi avrà posto innanzi a lei, perché io la strangoli con le mie mani capricci, con le mie proprie mani, con le ho strangolata Soyarga.

Zafari guardava il suo padrone con una pietà profonda. Lo credeva completamente pazzo, ed attribuiva la sua follia alla scomparsa di Soyarga, ignorando ciò che era avvenuto dopo il suo arresto.

Una sola cosa gli pareva chiara e abbagliante, anche in mezzo alle divagazioni dell'antico direttore della Banca generale del Risparmio internazionale ed era quella somma di cinque milioni depositata in una ditta di Nuova York,

che ondeggiava innanzi ai suoi occhi. Gli bastava avere. Gli bastava per ciò di soddisfare la mania del banchiere e di ritrovare Zagfrana.

La spia si mise tosto alla ricerca della principessa Mataroff. Sapeva che ella era andata nel palazzo del conte di Maffei, che era restato a casa, ed era ch'era partita per la Russia ove la chiamava un telegramma del principe.

La sera stessa Zafari partiva per Pietroburgo in compagnia di sir Fabio. I due uomini percorsero tutte le grandi città russe durante più di tre mesi senza risultato. Quando Zafari ritrovò infine le tracce di Zagfrana, questa era ritornata in Francia.

L'estate era venuta, tutti andavano ai bagni di mare, invece di tornare a Parigi. Zagfrana aveva avuto l'idea di andarsi a riposare in tutte le sue emozioni sopra una spiaggia oscura o' ella potrebbe vivere qualche mese senza essere conosciuta; aveva scelto Arramanches, che le offriva sotto questo rapporto tutti i vantaggi desiderabili.

Zafari, sempre accompagnato da sir Fabio, vera arrivato quasi simultaneamente a lei. Non si trattava più che d'attendere un'occasione favorevole, e quest'occasione si presentò ben tosto. Zafari aveva saputo che Zagfrana aveva il desiderio di fare una passeggiata in mare e che aveva noleggiato un battello per andare a visitare in

settimana le roccie del Calvado, che la marea bassa doveva lasciare allo scoperto. Alloraorse nella mente dell'italiano il progetto che doveva ben tosto porre in esecuzione e che si pose al suo padrone. Questi l'approvò incontinentemente.

Aveva finalmente la sua vendetta, una vendetta terribile, degna di lui, e dei delitti che doveva punire. Zagfrana, sir Fabio e Zafari si trovavano da otto giorni ad Arramanches, quando il Sorcio, Grigio fu avvertito del ritorno in Francia dell'italiano e del ritiro da lei scelti. L'agente aveva un conto da regolare con lei, costretti, solvi d'andarla a raggiungerla subito; condusse seco Becco di Fuoco che pareva essergli utile. Tale era lo scopo del viaggio ad Arramanches, che Zagfrana non aveva saputo prevedere.

Ma Becco di Fuoco non si pose a informazioni del villaggio, non aveva tardato ad apprendere che Zagfrana si trovava ad Arramanches da alcuni giorni, che vi abitava con Marichetta in una piccola casa di modesta apparenza situata sulla collina all'entrata del paese, e che, nel momento era andata a fare una passeggiata in

mare, non aveva condotto la sua fantesca, perché soffriva il mal di mare e l'aveva lasciata sulla riva.

Ma ciò non era tutto quello che l'agente aveva saputo. Col suo odorato di poliziotto, era informato del battello che conduceva l'italiano, ed era stato posto al corrente d'un curioso incidente. Non era il marito con cui Zagfrana aveva pattuito che s'era imbarcato con lei. Mediante una grossa somma aveva ceduto il posto a due uomini che non erano stati mai veduti nel paese; che avevano detto di abitare nei dintorni e desiderato di condurre la donna.

Chi erano quei due misteriosi individui? L'agente pensò subito a Zafari e a sir Fabio. Che volevano fare costoro, e che stava per avvenire? Era giunto ad Arramanches proprio per assistere alla vendetta del banchiere. Così avrebbe visto il principio o la fine del dramma. Non gli dovrebbe almeno d'essersi scomodato, benché in tal caso non avrebbe conseguito lo scopo del suo viaggio, che era una severa spiegazione con Zagfrana, a cui egli non perdonava di averlo ingannato.

Sulla costiera di Arramanches, a due leghe in mare, si trova una lunga linea di roccie, che la marea bassa lascia allo scoperto nelle grandi maree equinoziali. Quello roccie, coperte d'erbe marine e di coudiglio, sono curiose a vi-

sitarsi, e vi si va da Arramanches per diletto. I battelli pescerecci quando il vento è favorevole, impiegano circa un'ora per fare quel tragitto.

Zagfrana s'era fatta condurre verso quelle roccie. Quel di passeggeri erano vari. Il mare era agitato, il vento soffiava con violenza, le onde si acciavallavano all'orizzonte, e tutte le barche erano ferme sulla riva.

Il Sorcio Grigio ritornò dal suo colloquio.

Ah! ah! - disse egli con quel sogghigno beghino che aveva quando era soddisfatto - ciò che vedremo oggi sarà ancora più curioso di quello che supponvo. Suvvia, in piedi!

Parlavo ancora? - domandò Becco di Fuoco.

Ancora! - ripeté tranquillamente il Sorcio Grigio - Mi disturba? No, ma vorrei sapere.

Dove andiamo? Andiamo in barca. In barca - ripeté il grasso agente stupefatto.

(Continua)

Fra Italia e Brasile. Rio Janeiro 1. — Continuano i negoziati commerciali tra questo Governo e il ministro d'Italia. Intanto la tariffa massima non fa applicata per le importazioni italiane.

Lo sciopero dei tipografi della Camera. Roma 1. — Lo sciopero dei tipografi della Camera è — merce i punti ufficiali dell'attività — completamente finito; gli operai riprendono il lavoro.

Falso in un testamento di 2 milioni. Palermo 1. — Impulsi di falso in testamento in una eredità di circa due milioni, furono arrestati Musto Ignazio conte di Budia ed figlio Salvatore e il cavaliere Limasdi Rosolio.

La persona arrestata sono notissime nella buona società nostrana.

Il possidente Scaramuzza rimesso in libertà. Scaramuzza sequestrato giorni sono, dai briganti, ha fatto ritorno oggi al suo paese nativo di Sicilia ora fu accompagnato, su presso all'abitato, dagli stessi briganti, la cui audacia impressiona fortemente.

Lo Scaramuzza racconta di esser stato trattato suntuosamente durante la prigionia. Ignorata la somma pagata per il suo riscatto.

Una nuova triplioe? Berlino 1. — Si sussurra, e la voce non pare del tutto priva di fondamento, che l'imperatore Guglielmo II lavori con grande attività per stabilire le basi di un'alleanza anglo-germano-italiana appoggiandosi sul Giappone e sugli Stati Uniti, e fonduta su convenzioni segrete e precise che si riferiscono all'eventuale divisione dell'Asia, alle colonie Africane ed alle imprese commerciali della Cina.

L'imperatore Guglielmo non farebbe costruire la sua flotta per combattere l'Inghilterra, ma per raddoppiarla.

Il matrimonio dell'arciduchessa Stefania di nuovo compromesso. Vienna 1. — Corre nuovamente voce che il matrimonio dell'arciduchessa Stefania col conte Lonyay sia di nuovo andato a monte e questa volta definitivamente. Il conte Lonyay sarebbe partito per l'Egitto.

Circa le ordinazioni di corazzata. Parigi 1. — La Stampa nazionalista attacca il ministro della marina che diede ordinazioni di nuove navi ai cantieri italiani.

Lodi alla squadra italiana. Parigi 1 (Camera) — Si discute il bilancio della marina.

Il ministro della marina, Lockroy, dice che l'Italia è giunta quasi senza bilancio a costituire una squadra delle più formidabili d'Europa, merco il genio di due uomini, Ben e Saint Bon.

L'istruzione militare in Francia. Parigi 1. — (Senato) Waldeck Roussea dichiara che il Governo non sopprimerà i periodi di istruzione militare nel 1900 come la Camera aveva chiesto.

Altre crudeltà francesi. Parigi 1. — Il Temps pubblica la relazione sulla morte dei capitani Voulet e Chanoine, comunicatagli dall'Indipendance Belge, a cui è stata fatta dal marchese di Alloggio, Toureau, che fu teste oculare.

Toureau, fra altro, narra che essendo gli uomini validi di un villaggio fuggiti per non servire come portatori, Voulet e Chanoine, ne fecero allineare i vecchi, le donne, e i fanciulli che non poterono fuggire e che erano in numero di 110, quindi li fecero tutti fucilare.

Calidoscopio. Esperienze storiche. 2 marzo 1874. — Morte di San Tommaso d'Aquino una dei più straordinari ingegni de' suoi tempi.

Un pensiero al giorno. O'è un esperimento, prova e ridicola, degna di essere veramente flagellata quella gente del titolo e del titolo, ma se c'è un' altra, che viene deciderla può distinguere e chiama invidia contaminare quella dell'ingegno, dei modi e della dignità della vita.

Cognizioni utili. La falsificazione del formaggio. Quando si scopre che il formaggio sia falsificato con aggiunta di fecole, se ne bolle nell'acqua una certa quantità, e si tratta la soluzione con un reattivo acqueo di iodio. Se si ottiene una colorazione violetta, vuol dire che il formaggio contiene della patata o fecole. Per maggiore semplicità si può anche passare in un mestolo un miscuglio di formaggio e di acqua con alcune lamine di iodio metallico.

L'ora e i minuti per la confezione del formaggio, al rimpastio faciliatissimo attaccando la crosta del formaggio con alcune gocce di acido cloridrico che sarà subito una bella colorazione bleu, la presenza del cianuro giallo.

La sanga. Rebus monoverbo. Spiegazione del rebus monoverbo precedente. TINTINNIO (4 in 1 è io).

Per finire. Bona di pretura. Il presidente — Come! non avete vergogna?... Rubate due conigli, il padre e la madre, che avevano i piccini!... L'incarico — Signor presidente, le giuro che avevo l'intenzione di adottarli.

La media delle ore di marcia giornaliera (il reggim. tra 6-6).

Deochi assommano di voto più sopra, ribatiamo lo stesso con viva soddisfazione, come pure il maggiore sig. Cantore, comandante il Battaglione — nel trasmettere il rapporto al comandante il reggimento — abbia fatto menzione all'abnegazione, al coraggio ed all'instancabilità di ufficiali e truppa, e noi, appunto di nuovo rilevandolo, vivamente ce ne congratiamo con loro, vigili sentinelle delle nostre Alpi.

Incendio. A S. Pietro al Natissone prese fuoco il fenile di Giovanni Costapreraria, causandogli un danno assicurato di lire 2200.

L'arresto di un vigilato. A Meduno fu arrestato Ferdinando Cortina, falegname, siccome contravventore alla vigilanza.

L'arresto di un pregiudicato. A Latisana venne arrestato Giacomo Piton, giovano, perchè ozioso e vagabondo.

Due maschere che bastonano. A Povoletto, per frivoli motivi, due maschere, che non poterono essere identificate, mainerono Pietro Cecutti, il quale riportò lesioni da bastone con frattura del femore sinistro. Guarirà in 50 giorni.

Il furto di bottiglie... vuote. A S. Vito al Tagliamento ignoti penetrati nell'atrio aperto del teatro rubarono in danno di Emilio Balestra una cassetta di bottiglie vuote per lire 4.

Costosa d'ore perduta. Martedì scorso, ultimo giorno di carnevale, la S. Giovanni di Manzano e precisamente nella sala da ballo è stata perduta una catena d'oro da signora con orosc.

Alla persona gentile che l'avesse trovata sarà data competente mancia se vorrà portarla o rimetterla alla redazione del nostro giornale.

I nostri onorevoli. Fra i deputati iscritti a parlare contro il disonore-legge vi è anche l'on. Riccardo Luzzatto.

Per il Collegio di Toppo. La Giunta municipale in seduta di ieri, trattando dell'istituzione del Collegio di Toppo, ha confermato la deliberazione della precedente Giunta di prendere, intanto, in affitto il palazzo ex Carzolini, di via Gemona, per alloggiare l'irrigando Collegio.

Il morbillo è in diminuzione. Pochi casi vengono ancora denunciati. Ieri vi fu un decesso fra gli ammalati precedenti.

Orà il morbillo va diffondendosi nelle frazioni di Godia e Paderno. In questi giorni furono denunciati 12 casi. Ritensi che verrà ordinata la chiusura delle scuole di quelle frazioni.

Tempo buffone. Già cominciammo a godere di tempi veramente primaverili che, febbraio, generoso ci aveva in questi ultimi giorni, largamente prodigato, già credevamo che marzo dovesse venire a noi, continuatore della buone tradizioni del babbo suo, quando ieri sera d'un tratto abbiamo dovuto completamente disilluderci.

Il giovinotto marzo ha voluto fin dal nascere far lo strano, lo spavaldo e dar, seguiti non dubbii di una strana follia, che vogliamo augurarci sia passeggera e di breve durata.

Ieri sera infatti un vento impetuosissimo ed improvviso cominciò a fiachiere sinistramente di tra le vie delle città, e la neve cominciò a cadere minuta, diaccia; e il termometro scese d'un tratto assai verso lo zero.

Le vie erano bianche, e i rari viandanti frettolosi e mezzo inebetiti rivejavano tutti dal volto lo stesso pensiero: Oh! che anche il signor tempo minaccia di diventar sovversivo!

Stamane la neve è quasi scomparsa, il sole ribelle anche alle bizzie di marzo tenta far capolino di mezzo alle nubi... ma resta sempre un freddo cane né più atteso, né certamente desiderato da alcuno.

I militari della classe 1879, appartenenti ai distretti di Udine, Codroipo, Palmanova e S. Daniele, dovranno presentarsi al Distretto militare di Udine, nel giorno 23 marzo corr., quelli appartenenti ai distretti di Latisana, Sacile e S. Vito al Tagliamento nel giorno 29 marzo; quelli appartenenti ai distretti di Cividale, Gemona, Moggiò, S. Pietro al Natissone e Tarcento nel giorno 5 aprile p. v., e quelli appartenenti ai distretti di Impezzo, Maniago, Spilimbergo e Tolmezzo nel giorno 6 aprile p. v.

La Camera, considerata le condizioni parlamentari eccezionali che indussero il Governo all'emanazione del decreto (legge) riservando ogni questione di diritto transitorio all'esame delle singole disposizioni, passa alla discussione degli articoli.

Fuol svolge l'ordine del giorno seguente: «La Camera, ritenendo la inefficacia giuridica del provvedimento 22 giugno 1899, passa all'ordine all'esame esclusivo delle modificazioni ed aggiunte alle leggi di P. S. e della stampa, proposte dalla commissione».

Danco Edoardo svolge il seguente ordine del giorno a nome anche dell'on. Calvi: «La Camera dei deputati, considerando come ormai provvedimento in discussione non possano altrimenti riguardarsi che come un disegno di legge che entrerà in vigore dopo la sua approvazione nei modi e nei termini ordinari, confidando che colle opportune modificazioni le disposizioni proposte possano non contrastare, ma proteggere l'ordinato esercizio della libertà statutaria, passa alla discussione degli articoli».

Brancha svolge il seguente ordine del giorno: «La Camera convinta che dopo la

Società operaia generale. L'assemblea generale dei soci avrà luogo domenica 12 marzo corr. alle ore 2 pom. nell'aula della Società per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Resoconto sociale dell'anno 1899; 2. Nomina della Commissione di scrutinio per l'elezione di otto consiglieri; 3. Proposte di riforme allo Statuto sociale; 4. Comunicazioni della Direzione.

Rimangono in carica i consiglieri: Leonetti ing. Leonida, Mattioni Vincenzo, pittore, Cossio Antonio, tipografo, Cremese Antonio, tipografo, Cosattini Angelo, legatore libri, Bossi Augusto, calzolaio, De Luca Teodoro, fabbro meccanico, Re Lodovico barbiero, Zaglia Luigi, calzolaio, Fornara Gregorio, ombrellajo, Cuchini Domenico, fonditoria, Bastianutti Angelo, tipografo, Gentilini Emanuele, pollitore ferroviario, Tonini Gabriele, falegname, Brisighelli Valentino, orfice, Cogolo Francesco, conciatelli.

Cessano dalla carica per compiuto periodo i consiglieri: Tonini Angelo, capo mastro, Sandresen Giovanni, ingegnere, Comessatti Pietro, farmacista, Nigris Ferdinando, falegname, Sabbadini Luigi, impiegato, Molini L. Clemente, falegname, Zilli Ugo, doratore, Maruzzi Giovanni, l'appezziere.

Se nella prima convocazione non si raggiungerà il numero legale dei soci, questi verranno riconvocati in assemblea di seconda convocazione.

Le elezioni si effettueranno la domenica successiva a quella in cui ebbe luogo l'assemblea.

Legg. XX Settembre. Domani, alle ore 8 e mezza pom., avrà luogo, nella sede della Società in via della Posta, l'assemblea generale dei soci per trattare sull'ordine del giorno già da noi pubblicato.

Per le sezioni di Pretura. La commissione per le sezioni di Pretura ha stabilito che i titolari debbono essere uditori giudiziari o avvocati con due anni di esercizio o preparatori con quattro anni di esercizio, oppure gli attuali vice pretori dopo sei anni di servizio. Soppresso poi l'articolo che dava facoltà al Governo di poter variare la circoscrizione giudiziaria per decreto reale è nominato relatore l'on. Vischi.

I Comuni e la "Dante Alighieri". Anche il Comune di Manzano in Riviera si è iscritto fra i soci ordinari del Comitato diudinese della "Dante Alighieri".

Bollettino giudiziario. Chiazioni vice-pretori, urbano a Venezia, è tramutato a Tolmezzo; Missoni vice-cancelliere di Pretura a Moggiò udinese è nominato cancelliere a Thiene; Brugnara vice-cancelliere di prima classe a Udine, tramutato alla Pretura di Moggiò, Udinese, è incaricato di reggere la Cancelleria di Pieve di Cadona.

Nuove cartoline postali. Sono state ristampate le cartoline da corrispondenza da cent. 20 per l'esterio, in conformità a quella da 15 cent. dell'indirizzo per la risposta stampato all'interno della ripiegatura e non più all'esterno.

Le nuove cartoline saranno distribuite dal Magazzino centrale delle cartoline di Torino.

Il censimento al primo dicembre p. v. La Giunta per il progetto del censimento approvò il progetto con due modificazioni. Nel primo articolo ha stabilito che il censimento debba farsi al primo dicembre 1900 e nell'articolo settimo ha aggiunto che, ove non bastino gli straordinari, si possano assumere dei giornalieri.

La morte improvvisa di Gioacchino Guattini detto Chin. Circa le 7 pomeridiane di ieri, Guattini Gioacchino fu Antonio, d'anni 56, conosciuto in città per soprannome di Chin, oste in via Grazzano n. 9, dopo essere stato, come al solito, a bere all'osteria di Gaspare Marangoni, fuori porta Villalta, ricasando, quando fu a metà della via Villalta, vicino al tugoglio del sig. Giovanni Magnato, colto da improvviso male, stramazza al suolo.

Raccolto prontamente da alcune persone, fu trasportato in una vicina osteria, ove pochi istanti dopo cessava di vivere. Accorso il medico dott. Copatini, ne constatò la morte avvenuta per apoplezia cerebrale.

Il cadavere del Guattini, dopo di ciò, fu trasportato a casa sua in via Grazzano.

Leggere in quarta pagina: Navigazione Generale Italiana. Specialità Facelli. Semine primaverili — Ingegnoli. Fosfo-Strieno-Feptone — E. Del Lupo. Orario ferroviario.

Il Monte di pietà di Udine fa noto che durante il mese di marzo possono essere rinvolti i biglietti colore bianco fatti a tutti maggio 1898. L'avviso 21 ottobre 1899 a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia, riportato nel numero 19 novembre 1899 o 14 gennaio a. o. del periodico L'Avviso del cittadino, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti, ad ogni singola vendita.

Ditta commerciale. Poesia un apprendista dai 14 ai 15 anni, con bella calligrafia ed ottime referenze. Scrivere subito P. I. M., fermo in posta Udine.

La geniale scrittrice Umbertina di Chamey, (Via Paolo Sarpi 47), dà ripetizioni a bimba ed a ragazze, e lezioni di letteratura, di violino e di mandolino a signorine e a studenti.

Il dottore Carlo Pepe avendo finito il servizio militare presso il Deposito alloggiamto cavalli di Palmanova, si ferma nella nostra città per esercitare la sua professione di medico veterinario.

Egli dimora presso suo zio Domenico Pepe, il noto negoziante di cavalli, suburbio Aquileia, palazzo Muzzati.

L'Amore Baragol a base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile per nervosi, anemici, deboli di stomaco.

La moglie Adelaide Nascivera Guattini, la figlia Eugenia, il fratello Luigi e le sorelle Maria ed Anna, ed i congiunti tutti danno il triste annuncio della morte avvenuta improvvisamente, ieri sera alle ore 20, del loro amato

GIACCHINO GUATTINI d'anni 56, oste.

Udine, 2 marzo 1900.

I funerali seguiranno domani sabato 3 corr. alle ore 15 (3 pom.) partendo dalla casa in via Grazzano n. 14, alla Chiesa di S. Giorgio Maggiore.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Table with 4 columns: Bar. rid., Alito del mare, Umidità relativa, Stato del cielo. Rows for 1-2-1900, 9, 10, 11, 12.

Temperatura massima, minima, ultima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto.

Tempe probabile: Venti dominanti e stato del tempo, specialmentenell'altitudine variabile; max. Tirreno agitato.

Parlamento Nazionale. Camera dei deputati.

Seduta dell'11. Presiede Colombo pres.

Si commemora il generale Mattei, morto ieri. Viene ammessa l'urgenza di discutere subito e l'apposita seduta la petizione sottoscritta da 10 mila maestri per migliorare le loro condizioni. Si legge quindi una proposta di legge relativa alle pensioni dei medici condotti. Segue l'ordine dell'interrogazioni.

Si riprenda quindi la discussione per convertire in legge il decreto.

Gruppi, anche a nome di altri deputati da ragione del seguente ordine del giorno.

«La Camera, considerata le condizioni parlamentari eccezionali che indussero il Governo all'emanazione del decreto (legge) riservando ogni questione di diritto transitorio all'esame delle singole disposizioni, passa alla discussione degli articoli».

Fuol svolge l'ordine del giorno seguente: «La Camera, ritenendo la inefficacia giuridica del provvedimento 22 giugno 1899, passa all'ordine all'esame esclusivo delle modificazioni ed aggiunte alle leggi di P. S. e della stampa, proposte dalla commissione».

Danco Edoardo svolge il seguente ordine del giorno a nome anche dell'on. Calvi: «La Camera dei deputati, considerando come ormai provvedimento in discussione non possano altrimenti riguardarsi che come un disegno di legge che entrerà in vigore dopo la sua approvazione nei modi e nei termini ordinari, confidando che colle opportune modificazioni le disposizioni proposte possano non contrastare, ma proteggere l'ordinato esercizio della libertà statutaria, passa alla discussione degli articoli».

Brancha svolge il seguente ordine del giorno: «La Camera convinta che dopo la

senza della Corte suprema il decreto-legge del 22 giugno 1899 sia debitamente di efficacia giuridica, passa all'ordine del giorno.

Sonday (19) in lungo discorso dondò dicendo che voterà in favore di qualunque ordine del giorno, che finirà il passaggio agli articoli.

Ammette, per eccezionali ragioni di urgenza, i decreti leggi, ma nel caso presente queste ragioni non concorrono affatto.

Dimostra poi che si tratta di un decreto il quale porrebbe le disposizioni delle nostre leggi organiche e dei nostri codici.

Esprime il voto che il Governatore trovi modo di togliere la Camera dalla dolorosa condizione nella quale si trova; Fracassa spera che dal voto della Camera esca la condanna dell'ostinazione.

Giardi crede che la Camera approverà i criteri ai quali si è ispirata nel suo lavoro la Commissione e si augura che sappia mostrarsi degna di assicurare la libertà della discussione (aperta al centro e a destra; rumori alla sinistra).

La seduta è levata alle 18.  
Domani sedrà alle 10 e alle 18.

**Senato del Regno.**  
Seduta, nell'1.  
Presidente Saracco, pres.

Riprendo la discussione sui provvedimenti definitivi per gli istituti di previdenza del personale ferroviario.

Sorge una vivace discussione sull'articolo 21 tra il relatore Roux che sostiene il testo formulato dall'ufficio centrale e i ministri Lacava e Boselli che desiderano sia mantenuto quello proposto dal ministero.

Passa il voto; risulta approvato l'emendamento presentato dall'ufficio centrale.

Approvati quindi gli altri articoli del progetto che viene posto in votazione insieme a quello sulle modificazioni alla legge 6 agosto 1891 per il servizio di vendita dei sali e tabacchi, che posti in votazione risultano approvati.

**Intorno alla guerra.**  
I cavalieri bianchi.  
Alla battaglia di Durbes, il 20 ottobre 1899, un boero del Transvaal s'imbattè in un ussaro inglese che giaceva gravemente ferito sul cavallo. Il boero era a cavallo e l'ussaro — come gli passò vicino — domandò per pietà un po' d'acqua.

Il boero, il cui nome era Rotha, gli porge la sua boraccia da campo ma il ferito era troppo debole per prenderla; ond'è che Rotha smontò e aiutò il disgraziato a bere. L'ussaro lo guardò con gratitudine e gli disse: Grazie! — Poi, dopo poco, soggiunse: — Chi erano quei due valorosi generali che cavalcavano ciontando a fianco dell'esercito transvaaliano, e che portavano un'uniforme bianca, i loro cavalli erano pure bianchi e agitavano nelle mani una bandiera. Oh, quante volte abbiamo sparato contro di essi, ma era inutile, il miglior tiratore non li poteva colpire!

Il transvaaliano rispose che egli nulla sapeva di questi due generali; veramente non li aveva mai visti in campo.

— Noi non abbiamo generali vestiti in bianco.

— Allora devono essere stati due angeli! — disse l'ussaro.

Egli bisbigliò qualche altra parola, guardò Rotha moravigliato, ricadde all'indietro e morì.

Rotha passò oltre, meditando sulle parole della Bibbia: « Perché Egli ti darà i suoi angeli per custodia, che ti terranno sulla tua strada! »

Quella storiella, che forse vi sarà già venuta all'orecchio, è raccontata dallo Stead, il quale l'ha presa da una lettera di un boero diretta a un amico d'Olanda. Essa richiamerà sulle vostre labbra un sorriso e nulla più. Noi siamo troppo vecchi, non è vero? Queste cose capitano ai nostri agguati ai nostri romani quando combattevano contro i Latini al Lago Regillo. — allora essi ci potevano credere; non noi che abbiamo spiegato e spieghiamo tutte le apparenze con la scienza e magari anche, col semplice buon senso. Pure io ho voluto richiamarvi per insistere su questo fatto: che l'elemento religioso ha una curiosa parte in questa guerra. La fede sincera e profonda che anima i boeri è cosa nota; per voi, ma forse non vi è egualmente noto che una parte di quegli inglesi, che son contrari alla guerra, tra cui pure, se non i suoi argomenti, la forza per metterli in campo e per sostenerli, dalla bibbia.

L'inglese, cui la vanità del potere e

delle ricchezze e l'orgoglio nazionale non abbiano guasto, è un tipo che sente fortemente ciò che è giusto e ciò che è ingiusto. Egli cercherà di convincere il suo vicino, guerriero o pacifista, con una serie di proporzioni di cui lo parola *right* e *wrong* formeranno i fulcri. E parlerà a proposito della guerra africana di giustizia e d'ingiustizia, prescindendo da ogni considerazione politica; dal punto di vista strettamente morale e cristiano. *The White Horseman fight only for the Right* dice lo Stead, come commento alla storiella che vi ho citato in principio: *I cavalieri bianchi combattono solamente per il giusto!* E non vi è volta che lo Stead parli ad un meeting di protesta contro la guerra senza che, prima di cominciare, non inviti l'adunanza a pronunciare con lui una preghiera.

**Le donne boere.**  
Come vestono e che cosa fanno?  
Più volte avete letto delle donne boere, della parte che prendono a questa campagna, del loro entusiasmo bellico e del loro coraggio. Da corrispondenze che apparvero recentemente su giornali inglesi, oramai poter togliersi e mandarvi qualche dettaglio inedito e curioso.

Un grande guerriero, discutendo un giorno con un apostolo della pace, disse: «Prima che la vostra causa giunga, dovete fare i conti con le donne!»

Per parte mia credo che ci sia poco di vero in queste parole: ma, senza dubbio, quel poco che c'è, è un'attaglia mirabilmente alle donne boere!

Sono esse che disbrigano il commissariato in questa guerra e che accompagnano nei *laager* i loro mariti, i loro figli, i loro fratelli. Non impazienti, però che posino ad ammazziarli, la loro sconciatura e il loro vestirsi sono anzi dei più semplici e femminili. Esse indossano generalmente un'ampia vestaglia color polvere e portano in capo un bonnetto, a larghissimo taso, atto a difendere il viso dai raggi cocenti del sole. Ma ciò che è in loro, soprattutto caratteristico, è il gigantesco grembiule, che dalle spalle scende giù fino ai piedi. Questo grembiule serve per tutti gli usi: perfino da tovaglia!

Più ancora che alla fronte, le donne boere si distinguono nelle *farms* che, in assenza degli uomini, fanno i lavori, avanti loro, adattandosi a tutti i lavori, anche ai più gravosi.

In una lettera scritta da un fuochista, addetto ad un treno, che fa regolarmente il servizio da Pretoria al teatro della guerra, trovo descritto il modo con cui le donne salutano i partenti alle stazioni. Ad ogni fermata sono ricevuti con grida di gioia: la gente canta il *Volkslied* ed offre loro caffè (la bevanda favorita), pane, dolci, frutta e tabacco, mentre le fanciulle appuntano mazzolini di fiori al loro petto, ricevendone in cambio un bacio cordiale (leccatina di labbra) come essi dicono). Sì, è bello, vedere un vecchio boero con una barba bianca e lunga, dare o ricevere tali baci e le nostre ingenui ragazze non badano tanto a baciare un vecchio o un giovane, un grasso o un magro, un brutto o un bello. Perfino io, povero fuochista, toro a casa delle volte con delle rose puntate al mio abito...

**Le donne inglesi come vestono e che cosa fanno.**  
Le donne inglesi mostrano il loro patriottismo in Inghilterra; solo poche avendo potuto andare nell'Africa australe come *nurses*. La guerra ha fatto sentire anzitutto i suoi effetti sulla loro moda. Pur troppo il luffo o il mezzo-luffo è portato in tante famiglie, specie nell'aristocrazia, che il nero, il bianco, il bianconero, il grigio-nero il grigio-bianco o il violetto e bianco sono i colori che cadono più frequentemente sotto l'occhio. Anzi una signora, a cui mi sono rivolto per informazioni, mi ha detto che i balli di beneficenza per i feriti, per le vedove, per gli orfani, hanno messo di moda una nuovissima *toilette* bianco-violetto. Il colore *Khaki* di Tommy Atkins venne pure adottato dalle signore per il passeggio. Le lettrici del *Friuli* mi perdoneranno se non entro in dettagli e appropzeranno la mia delicatezza, daché, francamente, se mi fermassi oltre sulla moda, confondendosi loro terribilmente le idee!

E però, lasciando stare prudentemente i figurini, dirò cosa fanno le signore inglesi per la guerra.

Angitutto è bene sapere che alcune di esse si adoperano efficacemente, colla eletta minoranza del paese, per conchiudere nell'opinione pubblica, per sollecitare la fine.

A Liverpool il 23 gennaio le *Liberal Women* (donne liberali) tennero una conferenza e votarono un ordine del giorno, invitando il Governo a dichia-

rare i termini ch'esso vorrebbe proporre ai boeri, e protestando contro la minacciosa annessione delle due Repubbliche all'Impero. Nel *Manchester Guardian* poi comparve una nobilissima lettera di Lady Carlisle, che, ove lo spazio me lo consentisse, vorrei poter riassumere. Ma, anche nel modo femminile, la grande maggioranza è per la guerra cui dà, come può, il suo concorso.

Dalla principessa Cristian, figlia della regina, all'attrice Trece, le donne inglesi sono soprattutto distinte nell'organizzazione balli di carità ed ogni altro spettacolo di beneficenza.

Il più grandioso ed elegante ebbe luogo ieri sera al *Star Majesty's Theatre*, dove, alla presenza del principe e della principessa di Galles, del duca e della duchessa di Connaught, di altri membri della famiglia reale, degli ambasciatori esteri e di tutto il fiore dell'aristocrazia, vi furono dei quadri plastici e delle mascherate, al cui allestimento attese, per gli splendidi costumi, i principali sarti di Londra, e per la parte artistica, i più rinomati pittori. Uno dei quadri più ammirati fu quello della *Guerra e della Pace*. La scena fu immaginata sulla riva del Padre Tamigi, dove viene Nettuno a lamentarsi che in questa guerra egli non abbia avuto altro da fare che trasportare le truppe da Southampton al Capo. Molto figure tutte simboliche presero parte all'azione mimica, la Gloria, il Coraggio, la *Yeomanry* (militia volontaria), la Colonia ecc. Tra gli altri episodi il più significativo fu un duello fra la Vittoria e la Ribellione. Infine la guerra è disarmata dalle Arti e viene trasfigurata nella Pace; mentre lo sfondo della scena si aprì e lascia scorgere il castello di Windsor, con lo stendardo reale sventolante sulla terra rotonda.

La serata fruttò sterline 6500 cioè 182,500 franchi all'incirca!

**DAI CAMPI DAI PRATI**  
Lo stato della campagna.  
Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di febbraio. In complesso la decade fu meno umida della precedente, e si ebbe perciò un miglioramento nelle condizioni delle campagne, specialmente nel Piemonte e nella regione meridionale mediterranea. Altrove come nel Veneto, nell'Italia centrale e nelle isole, si lamentano ancora le difficoltà che provengono ai lavori campestri dalla incostanza del tempo. Nell'Emilia le sementi primaverili subiranno per questa ragione un ritardo d'una quindicina di giorni. Le intemperie hanno recato qualche danno agli agrumenti nelle provincie di Salerno, di Palermo e di Catania. Si nota un'abbondante caduta delle foglie degli ulivi, per causa parassitaria, in Sardegna. Dappertutto si desidera il bel tempo. La vegetazione del frumento procede regolare; solo qualche timore in proposito è segnalato da alcune stazioni della Toscana e della regione meridionale adriatica. Gli ortaggi sono belli.

**NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO**  
Le elezioni in aprile?  
Roma 2 — Si accredita sempre più la notizia che appena votati tutti i bilanci, e qualche legge urgente anche dal Senato, i comizi generali saranno convocati molto probabilmente per il 22 aprile.

**Corriere commerciale**  
Sete.  
Milano, 1 marzo.  
Giovedì grasso, per Milano, giornata semi-festiva. Qualche neofora venne tuttavia constatata, sia in greggia che in lavatore, trasportando però per lo più a domani le trattative.

Pare che la fabbrica svizzera abbia occorrenza di materia prima e perciò sia più larga d'ordini d'acquisto.

Da *Siete*.

**ALBERTO RAFFAELLI**  
CHIRURGO DENTISTA  
Assistito per molti anni dal dott. prof. Stetmich  
DELLA SCUOLE DI VIENNA  
Visite e consulti dalle 8 alle 17.  
Udine - Via del Monte, 12 - Udine

**Bollettino della Borsa**  
UDINE 2 Marzo 1900.

Rendita.	Mar. 1	Mar. 2
Italiana 5 %	100.40	100.90
5 % ex cose.	100.50	101.00
4 %	111.00	111.50
Obbligazioni Ass. Espos. 5 %	99.00	99.00
<b>Obbligazioni.</b>		
Ferrovie Meridionali ex coupon 3 %	329.00	329.00
3 % Italiane	307.00	307.00
501.00	501.00	501.00
500.00	500.00	500.00
Banco di Napoli 6 %	450.00	450.00
Ferrovie Udine-Pontebba	490.00	490.00
Bondar. Cassa Ris. Milano 5 %	508.00	508.00
Provinciale di Udine	102.00	102.00
<b>Azioni.</b>		
Banca d'Italia ex coupon	890.00	910.00
di Udine	145.00	145.00
Popolare Friulana	140.00	140.00
Cooperativa Udinese	36.75	36.50
Credito Udinese ex coupon	1400.00	1400.00
Veneto	247.00	250.00
Società Tramvie di Udine	80.00	80.00
Ferr. Merid. ex coupon	781.00	742.00
Ferr. Merid. ex coupon	537.00	547.50
<b>Cambi e valute.</b>		
Francia, 100 franchi	107.15	107.05
Germania, 100 marchi	131.80	131.55
India	27.00	26.99
Africa - Corone	111.30	111.90
Spagnoli	81.40	81.38
<b>Ultimi dispacci.</b>		
Chiusura Parigi ex coupon	98.75	94.70

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.08.

La Banca di Udine, dode ore e sedici argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

**Società Reale Mutua contro l'incendio**  
founded e stabilita in Torino nell'anno 1829

Il 29 agosto dicembre, convenuti da ogni parte d'Italia, si radunarono in Torino nella Sede Sociale, i Consiglieri Generali della Società Reale Mutua contro l'incendio per approvare il Bilancio preventivo dell'esercizio 1900.

L'entità delle accumulate risorse della Società, l'assenza di qualunque capitale azionario da remunerare ha consentito al suo Consiglio d'Amministrazione di annunziare alla prossima Assemblea che, non ostando il gravoso, nutribile sinistri d'incendio verificatisi in generale in Italia nel decorso anno 1899, si era tuttavia conseguito un risparmio distribuito ai soci, ossia assicurati, del quindici per cento circa.

A questi risultati è dovuto l'incremento ineguale della Società, e più ad affidarsi della esatta conoscenza della sua costituzione, la quale permetta nel campo della previdenza contro il danno d'incendio, di conseguire i massimi risultati colla minima spesa.

Risultato dell'esercizio 1898 (66° esercizio).  
L'utile dell'anno 1898 ammonta a L. 911,719.90 delle quali sono destinate a titoli di risparmio, in ragione del 15 per cento sui premi pagati in e per detto anno, L. 595,597.20 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in L. 316,122.70.

Valori assicurati al 31 dicembre 1898 con Polizze n. 185,246 L. 3,802,861,204. —  
Quote ad esigere per il 1899 4,413,384.40  
Proventi dei fondi impiegati 550,000. —  
Fondo di Riserva per 1899 7,848,442.56

A tutto il 1898 si sono ripartite ai soci per risparmi L. 12,035,925.99.  
p. L'Amministrazione  
VITTORIO SCALA  
Udine, Piazza del Duomo, 1.



**SIROLINA**  
Preparato da F. Hoffmann-La Roche & Co. BASILEA.

è un rimedio che viene usato col più grande successo contro le polmoniti, affezioni bronchiali e catarrali, per tosse, catarri bronchiali, emetici, raucedine, ecc.

**SIROLINA**  
non dà alcun disturbo. Viene digerita bene tanto dalle persone adulte come dai bambini e si prende volentieri perchè non è affatto sgradevole.

**SIROLINA**  
è di effetto pronto, migliora in pochi giorni lo stato generale di salute. Da tre bravi giorni la piú grave affezione di una prossima guarigione.

La vendita delle principali Farmacie a L. 4 il fl. Per posta cent. 50 in più.  
Deposito presso AUGUSTO STEFANI MILANO, Via Tamburini, 2.

**di donna**  
**PASSO FIGLI**  
di ONEGLIA  
sono gli unici perfetti

Garantiti felicemente pari. Sublimi per leggerezza, squisitezza, aroma e limpidezza. Ritornati dagli illustri dott. comm. S. Laura e prof. senatore P. Mantegazza (collaboratori dignissimi anche degli stomaci più deboli), e preferibili al burro.

Spedizione in stagnato da Cg. 8, 15 e 28 artatamente d'ordine, racchiuse in 45 date cassette di legno: Vargine bianco a L. 2.15, Dorato a L. 1.85, Soprano a L. 1.75 il chilo netto. Frasco di vetro alla stazione ferroviaria del compratore. Stagnato e cassetta griglia. Per stagione di soli Cg. 3, supplemento di L. 2, in barilotti di Cg. 50, ribasso di cent. 20 il chilo. Porto pagato. Barile gratis. Pagamento verso assegno.

Pacchi postali di Cg. 4 netti verso assegno o cartolina postale di L. 10.00, 0.85 e 0.10 rispettivamente.

Campioni gratis.

**Sementi da prato.**

La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che anche quest'anno tiene un gran deposito sementi **Erba Spagna, Trifoglio violetto, Loietta**, tutto seme nostrano, e lo garantisce netto di Coccidia.

Tiene pure miscugli per praterie, garantendo buona riuscita.

REGINA QUARNGNO  
Udine, Via dei Teatri 17.

**Magazzino Legna e Carbone**  
(Dolce, Koche, Fossile)

**ITALICO PIVA**

Successore a G. Feruglio  
Via Prefettura, 10 - UDINE - Via Prefettura, 10

Specialità legna per stufa o per cucina economica.  
Servizio puntuale gratis a domicilio.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Specialità della Farmacia Pacelli - Livorno

BRUCIORE

dolori di stomaco, acido (che spariscono subito), in cattiva digestione (obesità, di diarrea e stitichezza), costipazione gastro-intestinale si guariscono con l'uso della gustosissima CHINA PACELLI (China purissima essicata).

Guarigione sicura

in un breve tempo dell'anemia, in alcuni casi danno dolor di capo e di stomaco, debolezza, sberlezzatura, ecc., e dilatazione di stomaco.

Bromotina Pacelli

con un bicchierino di questo gustosissimo refresco si allontana subito il dolor di capo, le nevralgie, l'emicrania, la sberlezzatura e l'intelligenza (causata da troppo studio od altra occupazione) che resta, la sonnolenza, la palpitazione di cuore.

Le malattie del nervi

(migraine) e tutti le malattie del sangue si guariscono facilmente con l'uso della BRUCIORE PACELLI, che agisce per il suo principio attivo, il bromo, e il glicocollato.

Capelli

per chi vuol avere una buona capigliatura, devono ricorrevoli al d'oro "Pomata di Olio di ricino Pacelli con China profumata".

Album delle Signore

che contiene bellissimi disegni per lavorare a crochet, ricamo, tombolo, punto in croce, alfabeti diversi, ecc. si può avere franco inviando L. 0.25 alla Ditta Pacelli di Livorno.

Infanzia il Rachitismo la Scrofola ed i morbi esaurienti dei bambini

Nella Neurastenia nell'Esaurimento nelle Paralisi nell'Impotenza nelle Dispepsie ecc.

trovano nel TREPTICON Del Lupo A BASE DI FOSFATI E PROTIOIODO DI FERRO una cura completa e razionale come giustamente si è dimostrato nelle cliniche speciali per le malattie dei bambini dagli illustri Prof. FEDE, CONCETTI, MYA, GUATA, Direttori delle Scuole di Pediatria di Napoli, Roma, Firenze e Milano.

il Fosfo-Strieno-Peptide è giudicato in tutta le cliniche e nella pratica dei medici il più potente tonico stimolante dai Prof. BIANCHI, MARRO, BONFIGLI, MORSELLI, BACCHELLI, SCIAMANNA, DE RENZI, TOSELLI, VIZIOLI, GIOACCHI, VENTRA, CANTARANO, CACCIA-PUOTI, ecc. ecc.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Reale FLORIO-RUBATTINO Co partimento di Genova Per Montevideo e Buenos Aires toccando BARCELLONA Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese con vapori celerissimi di prima classe.

Casa Speciale della Società per l'adempimento di passeggeri e merci UDINE - Via Aquileja, N. 94 - UDINE - Gamade installazioni a bordo - VIAGGI IN 18 GIORNI - Illuminazione a lampo elettrico 15 Marzo (Postale) Vapore ORIONE per Montevideo e Buenos Ayres. 1 Aprile (Postale) Vapore FERSEO per Montevideo e Buenos Ayres.

Insuperabile! AMIDO BORACE BANFI Marca Gallo di fama mondiale. Con esso chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. Si vende in tutto il mondo.

SEMINI PRIMA VERDE... FRUMENTO CONQUISTATORE... Il più produttivo il migliore dei GRANTURCHI fin qui coltivati.

Table with train schedules: (GRANIO FERROVIARIO) and (GRANIO DELLA TRAMVIA A VAPOR). Columns include destinations (Venezia, Padova, Verona, etc.), arrival times, and departure times.

LA ANTICANIZIE LONGGA (MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA) Quest'importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente alcapelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano e nero.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti Udine 1900. - Rip. Marco Bardusco